

26 aprile 2019

ARTEVARESE.COM

Il primo portale online dedicato all'arte della provincia di Varese

> Filippo Brusa - Direttore Artevarese

> artevarese.com@gmail.com

ARTE IN ERBA

Giuseppe Montanari

Contadina picena, 1914 (olio su tela - 70x100 cm)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

105 anni e non sentirli. La *Contadina Picena*, ritratta tra le margherite con un bimbo in braccio dal pittore che dimorava all'inizio della strada che conduce al Sacro Monte, risale al 1914, ma il suo "trepido intimismo" è ancora fresco

"Passa e si vede, nei nuovi quadri di Montanari, la primavera; passa lasciando fra le odorose erbe le sue margherite bianche". Così scriveva **Piero Chiara**, commentando l'opera di **Giuseppe Montanari**, pittore nato a **Osimo il 30 ottobre 1899** e arrivato a **Varese**, appena conclusa la prima guerra mondiale, per porre la propria dimora all'inizio della maestosa strada delle quattordici cappelle che conduce al **Sacro Monte** e per conseguire il "diritto d'arte", cercando la giusta ispirazione e coltivando la propria tecnica.

Un sole ancora giovane

Le stesse margherite citate da Chiara punteggiano l'erba, fresca e luminosa, della campagna che lo sfondo dice essere marchigiana, in una tela celebre del Montanari: la ***Contadina picena***, imponente, si tiene stretta un bimbo nella primavera della vita, mentre la stagione dona le prime tenere foglie ai rami - così affusolati da apparire quasi impercettibili - dei due alberi snellissimi, alle sue spalle. La primavera del pittore è intessuta di colori capaci da soli di suggerire le forme dalle pure "vibrazioni poetiche", che potrebbero ben essere riassunte in questa didascalia desunta dalla penna di **Orio Vergani**: "Trepido intimismo quello di Giuseppe Montanari, nelle cui vene vibra il sangue d'una primavera sfiorata da un sole ancora giovane. Montanari conosce l'arte di fermarsi a tempo, di non dire una parola più del necessario. Nel suo discorso la parola non diventa mai roca".

La primavera artistica

La primavera artistica di Montanari si specchia proprio nel quadro che abbiamo scelto, come nota puntualmente **Luciano Gallina**: "Abbiam visto una contadina, con un bimbo in braccio, su un prato verde smaltato di margherite, opera del **1914**, ancora per alcuni versi cruda e imprecisa, ma già indicativa dell'indirizzo futuro per quel suo fermentante *humus* cromatico, per il coraggio di quel tappeto verde e di quella fioritura azzardata da rammemorare - in qualche misura - il coraggioso e melodioso naturalismo degli antichi pittori marchigiani o, addirittura, una trasposizione in linguaggio gentile".

Germoglia il terzo Premio Farioli

Trame dell'immaginario - Segni, forme, cromie è il tema della terza edizione del concorso organizzato dall'associazione culturale intitolata all'artista **Carlo Farioli**, con il patrocinio del **Comune di Busto Arsizio** e della **Fondazione Comunitaria del Varesotto**. Con l'entusiasmo che ha caratterizzato le precedenti edizioni, ognuna con **oltre 140 iscritti da tutta Italia**, questa primavera torna dunque l'iniziativa nata con lo scopo di promuovere e valorizzare l'arte e gli artisti contemporanei.

Reale e immaginario

L'appuntamento **2019** individua la propria riflessione tematica nell'intreccio di relazioni tra reale e immaginario. Ogni opera, infatti, è costituita da uno spazio, da una dimensione, da una temporalità e da un insieme di trame. In questo senso mette in scena un sogno, un desiderio, costruisce un altro mondo capace di trasmettere la sua azione visionaria e innovativa. È in grado di raccontare, d'esplorare altri possibili modi d'essere, d'esistere, grazie alla capacità dell'autore di immergersi nella materia, nei colori, negli elementi del processo compositivo.

Artisti all'appello

Il concorso è aperto a tutti gli artisti residenti in Italia, agli studenti degli istituti d'arte e delle accademie. Le opere finaliste saranno esposte nella mostra collettiva dal **22 giugno al 7 luglio** a **Palazzo Marliani Cicogna**. Iscrizioni entro il **17 maggio**. È possibile scaricare il regolamento dal sito www.farioliarte.it.



"Oltre 140 iscritti da tutta Italia alle prime due edizioni"